



Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi

AA.2009-10

Sorice 2009, cap.5

Davide Bennato

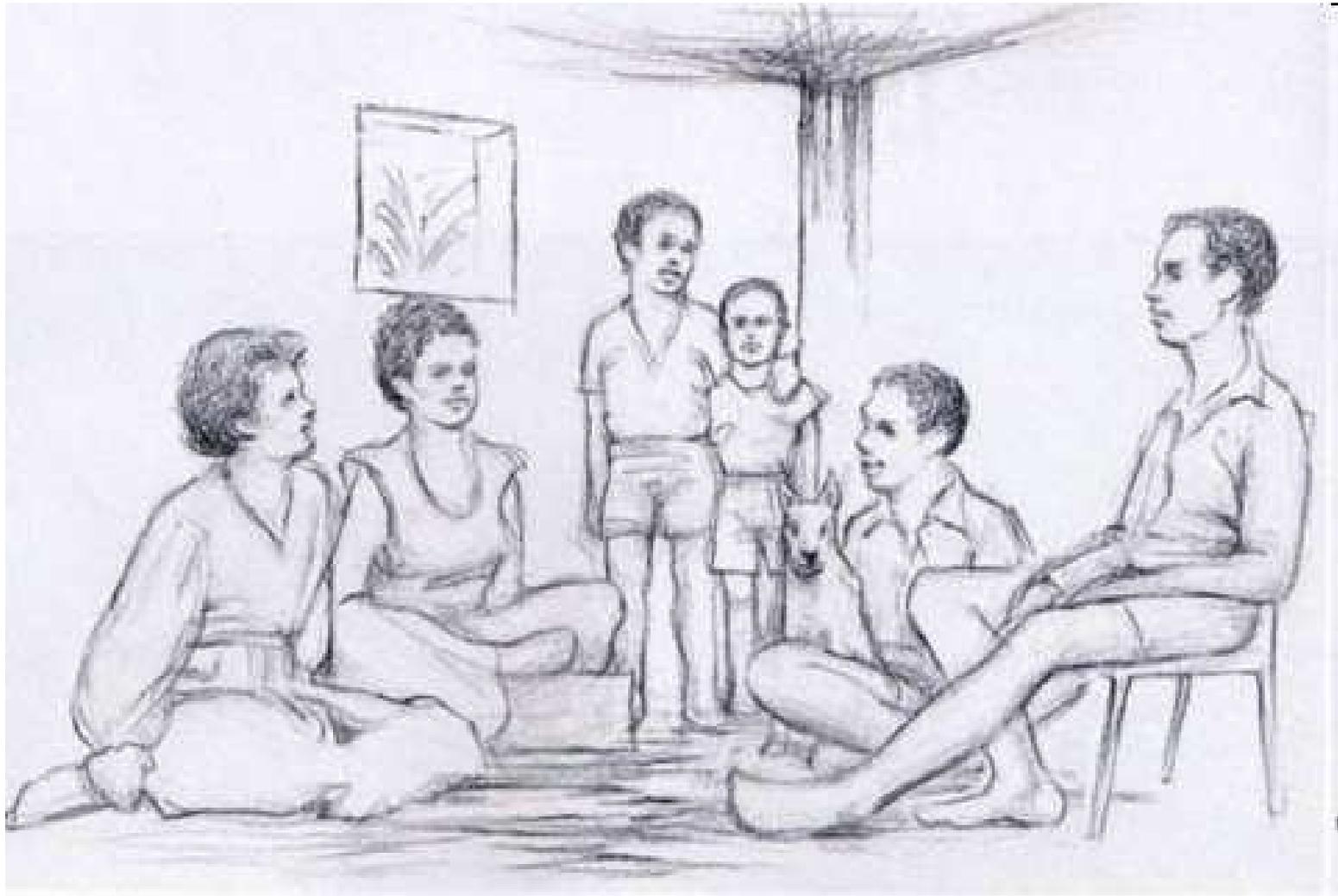
dbennato@unict.it

Da Simmel alla svolta semiotica

- Il problema del contesto
 - Il potere dei media: tratto caratterizzante della ricerca contemporanea
 - L'espulsione del contesto dai primi approcci di ricerca sui media
 - Il contesto della comunicazione: spartiacque tra le teorie della trasmissione e quelle del dialogo
 - Superamento della logica stimolo-risposta
 - La maggiore problematicità delle ricerche (meno "ricette" e più analisi)
 - Il flusso di comunicazione a due fasi e l'attenzione al contesto
- Il concetto di contesto
 - Levinson (1983)
 - Contesto sociale (identità)
 - Contesto epistemico (conoscenza)
 - Co-testo (uso dell'enunciato)
 - Parret (1983)
 - Dimensione co-testuale
 - Contesto esistenziale (oggetti situazioni di riferimento)
 - Contesto situazionale (istituzioni sociali, apparati economici)
 - Contesto psicologico

- Le quattro idee chiave di contesto (Casetti 1994)
 - Orizzonte di riferimento di un testo: la realtà di cui si parla
 - Ambiente culturale in cui si colloca un contesto: le componenti simboliche di una società
 - Circuito della comunicazione: individui che producono/ricevono un discorso, ambito spaziale/temporale, intenzioni della comunicazione
 - Insieme di enunciati





- Da Simmel alla Scuola di Chicago

- Dall'organicismo alla rete

- 700 e 800 come culle di concetti nati a partire dai sistemi tecnici
- Il telegrafo ottico di Claude Chappe
- Vauban e il sistema reticolare per lo scambio delle merci mediante canali
- Il concetto di divisione del lavoro di Adam Smith
- Charles Babbage e la meccanizzazione dell'intelligenza: macchina delle differenze e macchina analitica

- Dalla fisica sociale alla folla

- La psicologia delle folle: Scipio Sighele, Gustave Le Bon
- Gabriel Tarde: la folla/pubblico come agglomerato ibrido e in movimento
- Emile Durkheim: il fatto sociale come diverso dai soggetti che lo mettono in atto

- Georg Simmel

- Il sociale come rete di affiliazioni e i rapporti sociali come interazioni comunicative: la sociologia della vita quotidiana
- L'analisi di Simmel schiacciata dal successo di Durkheim e dal funzionalismo

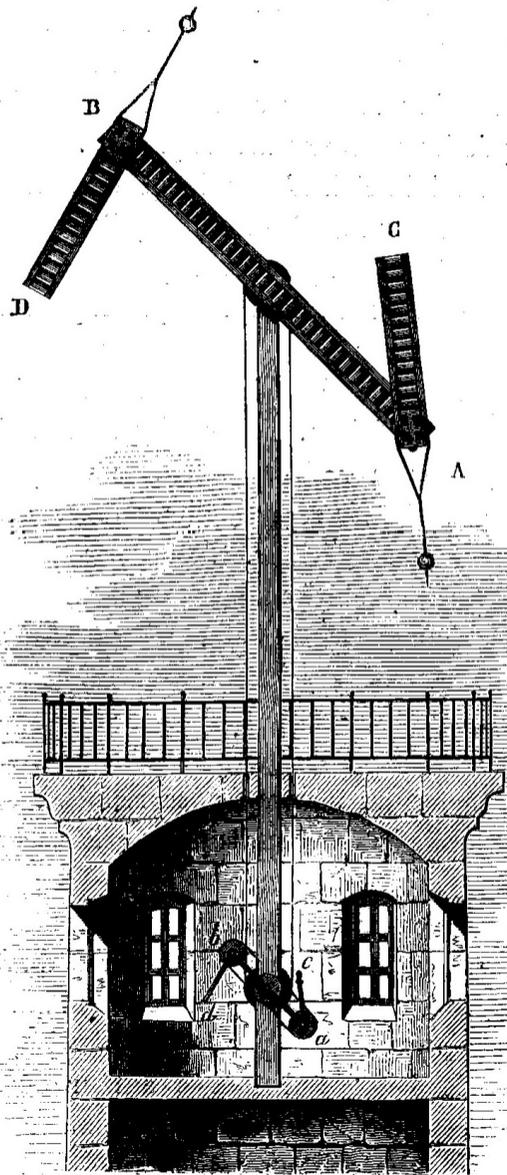
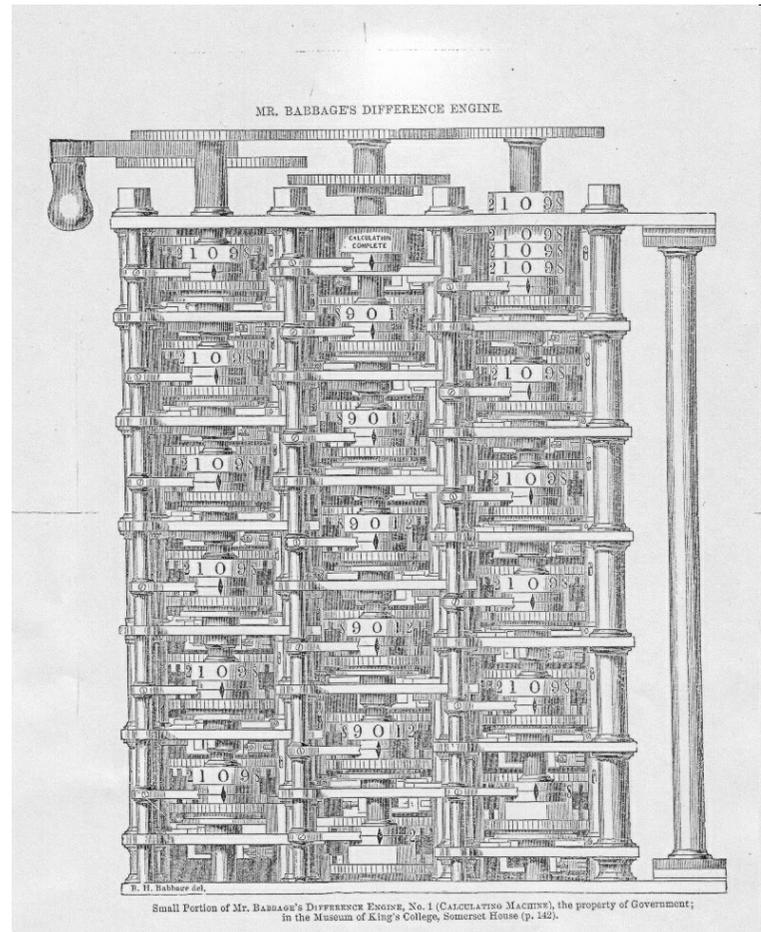
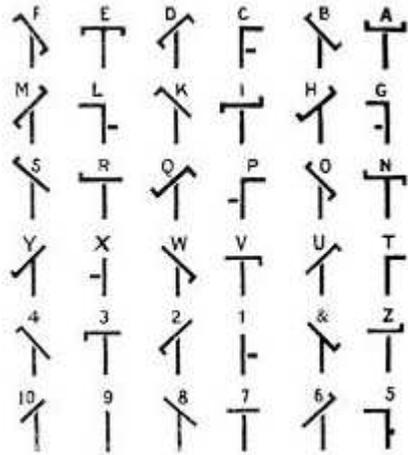
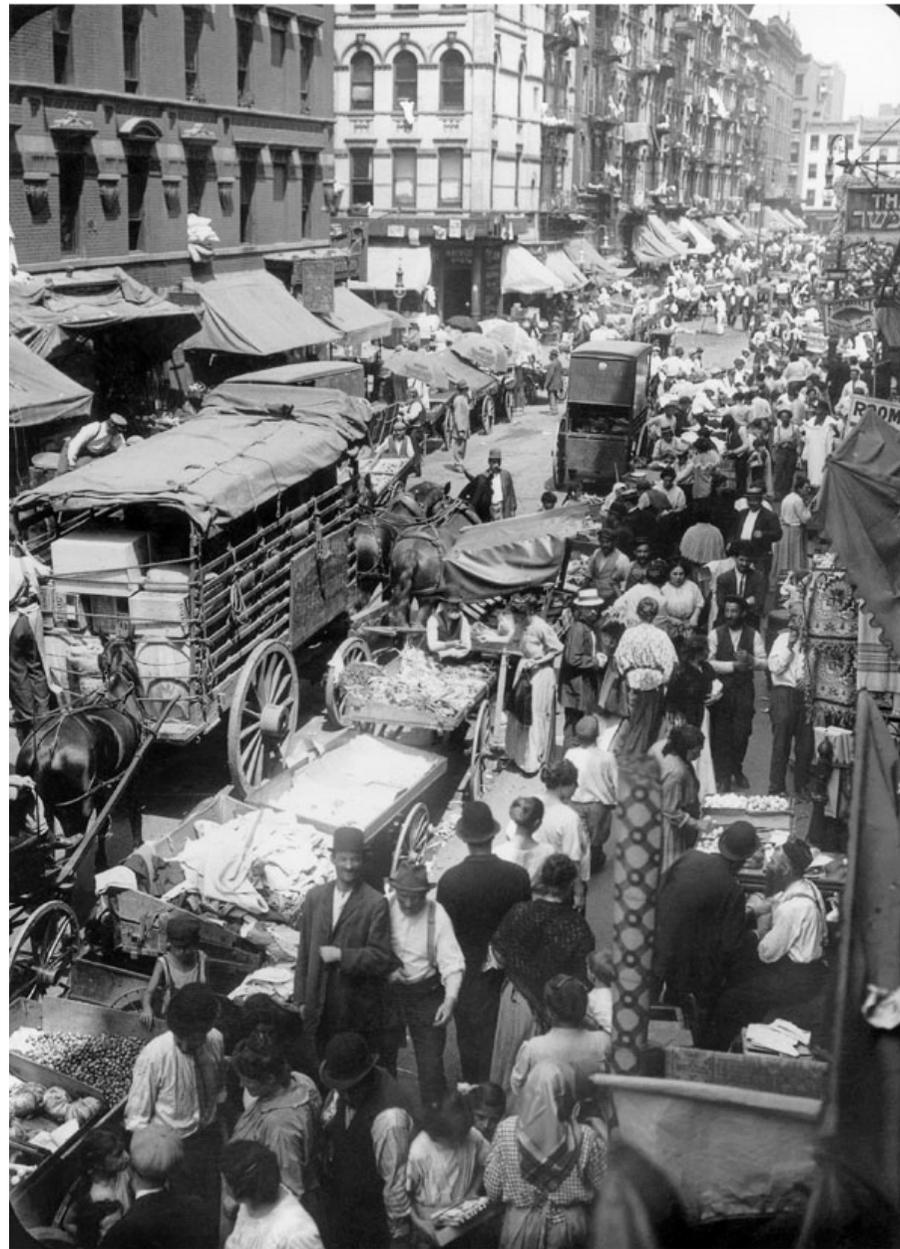


Fig. 19. — Télégraphe de Chappe.

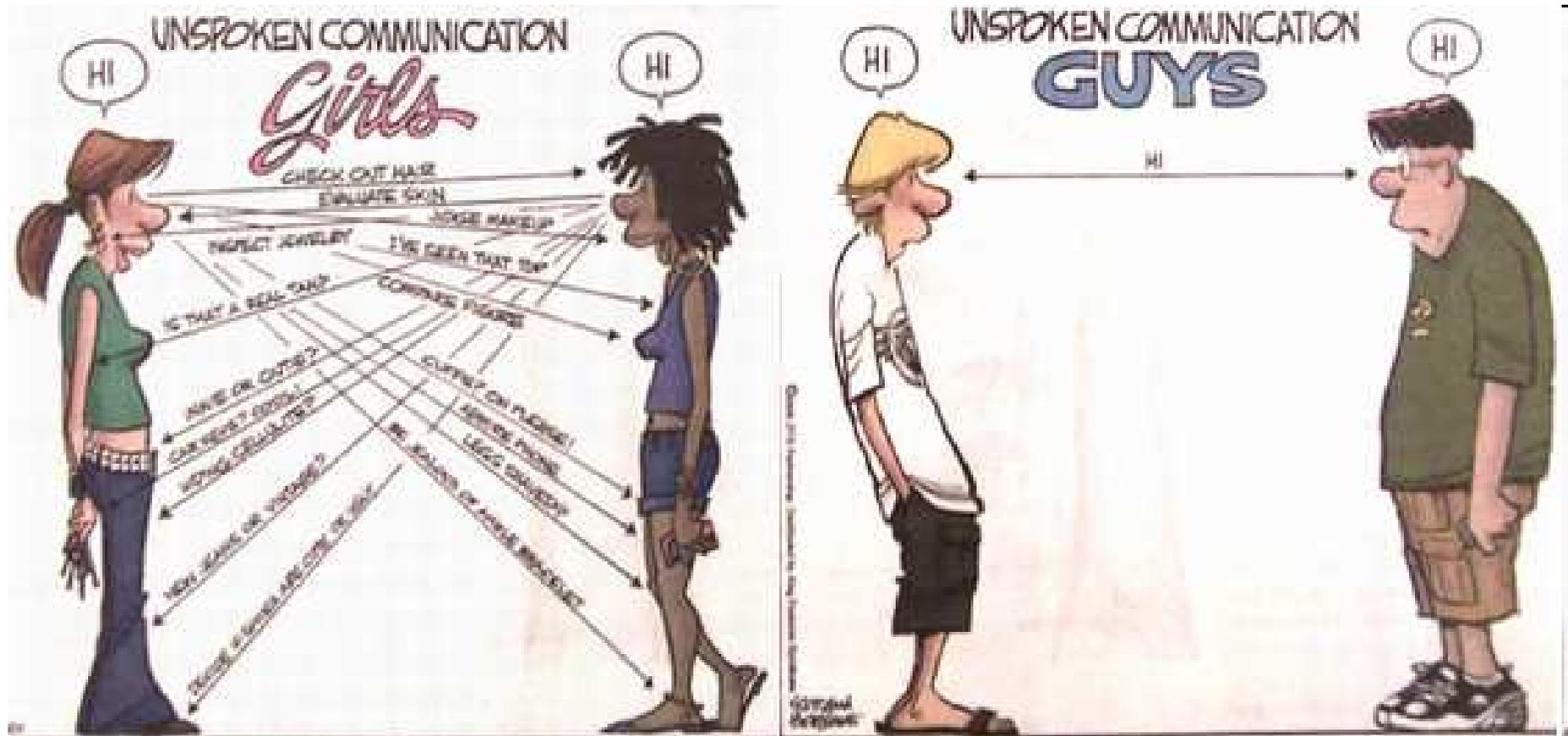


- Robert Park e la Scuola di Chicago
 - La città come laboratorio e luogo della mobilità sociale
 - Poveri e immigrati, giornali e media
 - Ecologia umana: la società costituita da un livello vitale e uno culturale
 - La comunicazione alla base del livello culturale e strumenti di emancipazione e democratizzazione
 - Sociologia del quotidiano e approccio etnografico
- Georg Simmel e lo studio della moda
 - Lo studio dell'organizzazione sociale in rapporto ai bisogni degli individui
 - L'analisi dei tipi sociali: studio sulle aspettative sociali



Sorice 2009: cap.5

- Il problema della decodifica
 - I messaggi veicolati dai media non sono fissi
 - I messaggi sono interpretati a seconda del pubblico e del contesto
- Kim Schroeder: la campagna danese del 1997 su biciclette e treni
 - Visual: un uomo giovane con capelli cortissimi e giubbotto di pelle con accanto una bicicletta e un cesto sulle ginocchia
 - Headline: “Ole è più veloce di Bjarne”
 - Bjarne Riis vincitore del Tour De France del 1996
 - Attenzione agli oggetti personali (decodifica erronea)
 - Inversione Bjarne/Brian: archetipo del ragazzo difficile
- La scuola di Palo Alto
 - Paul Watzlawick (metacomunicare) e Gregory Bateson (doppio legame)
 - Reazione alla teoria matematica della comunicazione attraverso Cibernetica e teoria dei sistemi
 - La comunicazione si fonda su processi relazionali
 - Qualunque attività umana è fonte di comunicazione (non si può non comunicare)
 - I disturbi psichici come difficoltà comunicative tra individuo/gruppo
 - L'importanza della prossemica nella comunicazione



- Marshall McLuhan
 - Dallo scetticismo fino alla riscoperta del suo contributo
 - Autore di alcune delle più riuscite massime sui media
 - Il medium è il messaggio
 - Il Villaggio globale
 - Media caldi e freddi
 - Caldi o alta definizione: saturano la capacità percettiva del fruitore (un senso coinvolto) innescano meccanismi di partecipazione
 - Freddi o bassa definizione: non saturano la percezione del fruitore (più sensi coinvolti), richiedono un esercizio attivo di partecipazione
 - Le tetradi: le leggi (insieme di osservazioni non ancora falsificate) generali della comunicazione
 - Estensione: ogni tecnologia amplifica le facoltà dell'utilizzatore
 - Chiusura corrispondente: ad un'esperienza che si intensifica ce n'è un'altra che si atrofizza
 - Recupero: ogni medium recupera in forma nuova le caratteristiche di un medium precedente
 - Rovesciamento del medium surriscaldato: ogni tecnologia spinta oltre le sue potenzialità subisce un capovolgimento delle sue caratteristiche
 - Il medium modifica il nostro pensiero, le forme della nostra conoscenza, la nostra organizzazione sociale
 - L'influenza di Harold Innis
 - Le tecnologie dello spazio: controllo e centralizzazione (la stampa)
 - Le tecnologie del tempo: memoria e decentralizzazione (oralità)

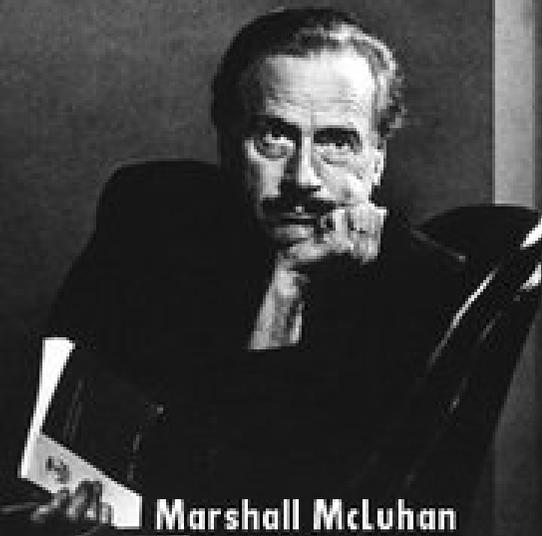
The Tetrad Questions

What does it extend?

What does it make obsolete?

What new opportunities does it create?

What does it reverse into when overextended?



Marshall McLuhan

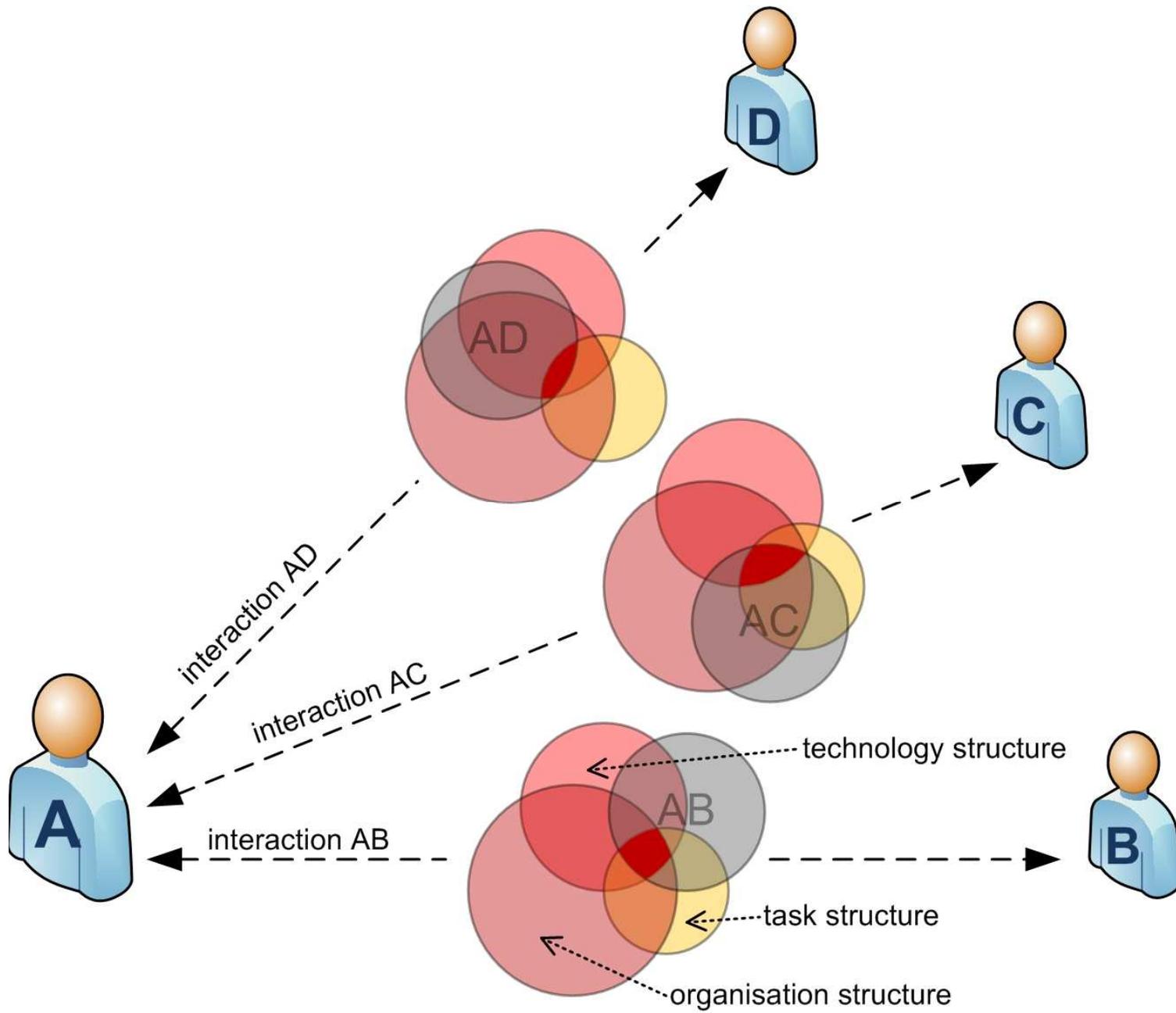
YOUSUF KARSH

© 1967 YOUSUF KARSH

- La comunicazione come interazione
 - Erving Goffman: la disattenzione civile
 - Prendere atto della presenza dell'altro evitando qualunque gesto invadente
 - L'approccio microsociologico: relazioni fra individui e piccoli gruppi, prossemica e relazioni faccia a faccia
 - Sociologia del sé: le strategie di interazione non verbale usate nel processo comunicativo
 - Harold Garfinkel
 - L'etnometodologia come strategia di ricerca: le pratiche di uso comune usate in determinati contesti per dare senso alla realtà circostante
 - Le convenzioni culturali inesprese ("Sai l'ora?", "Cosa hai fatto domenica?")
 - Le strategie di ricerca dell'analisi della conversazione
 - La centralità dell'individuo



- La teoria della strutturazione: Anthony Giddens
 - *The constitution of society* (1984)
 - Cercare un punto di incontro fra struttura sociale (Durkheim: funzionalismo) e azione sociale (Weber: interazionismo)
 - Esempio: rispetto delle regole. Sanzione o valori?
 - Le strutture sociali sono frutto delle interazioni fra individui che poi vengono a organizzarsi in istituzioni
 - Dall'insegnamento alla scuola
 - La prevedibilità delle azioni quotidiane garantisce la stabilità sociale
 - Gli attori sociali si muovono su tre livelli
 - Livello unconscious
 - Livello practical consciousness
 - Livello discursive consciousness
 - La teoria di Giddens molto importante per gli studi sull'audience dei media in rapporto all'identità
 - Giddens molto attento al ruolo dei media nell'organizzazione del significato sociale
 - Guardare la tv non è un'attività di basso livello in quanto viene connessa ad altri sistemi di significato presenti nella vita quotidiana



© Michael Kohlegger 10/2009